

Sarà riproposta dopo una pausa di cinquant'anni la dodicesima edizione dell'iniziativa locale Torna la Festa nazionale della Montagna Durante la manifestazione ci sarà l'inaugurazione della mostra storica-documentaria

Riproposta a Riccia, dopo una pausa di cinquant'anni, la Festa nazionale della Montagna. L'undicesima edizione per l'Italia meridionale si tiene a Riccia nella domenica del 9 settembre 1962.

Il denso programma della manifestazione stabiliva, tra l'altro, l'apertura di due strade di bonifica montana, l'inaugurazione della Mostra-Mercato dell'artigianato abruzzese e molisano, un concorso di pittura estemporanea e uno spettacolo artistico. A Mariano Rumor, ministro dell'Agricoltura e Foreste e a Giacomo Sedati, sottosegretario al medesimo dicastero, furono affidati i discorsi ufficiali di apertura della manifestazione. Oltre 15.000 persone si riversarono da tutta la regione nel Bosco di Riccia. La

Festa divenne l'occasione per rilanciare le possibilità turistiche e le bellezze paesaggistico-naturalistiche del Molise, parlare di rimboscimento, di miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti delle zone montane, dell'allevamento e dell'agricoltura in aree fondamentalmente disagiate. A distanza di cinquant'anni, è legittimo chiedersi quali esiti abbiano prodotto le intenzioni manifestate, i progetti elaborati, gli impegni assunti in quella occasione, "storica" per Riccia e per il Molise. Per questa ragione l'Associazione Trediciarchi, con il patrocinio del Comune di Riccia, della Pro-Loce di Riccia e dell'assessorato Regionale alle Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, della Provincia di Campobasso e della Comunità

montana del Fortore Molisano, ha organizzato una giornata di celebrazione, ma anche di riflessione, dal titolo "La Montagna che era... A cinquant'anni dall'XI Festa Nazionale della Montagna. Riccia 1962-2012".

La manifestazione si terrà sabato 13 Ottobre 2012, al Ristorante "Il Casaccio", in località Bosco Mazzocca di Riccia (Cb) e sarà divisa in due parti.

La prima parte, dedicata agli aspetti naturali ed ambientali dell'area, inizierà alle ore 9.00, e vi parteciperanno gli Istituti scolastici di primo e secondo grado di Riccia. Titolo del convegno *Il bosco Mazzocca: caratteristiche di un'area a vocazione naturalistica*.

Dopo i saluti del presidente dell'Associazione Tredici-

archi, Antonio Santoriello, parleranno Domenico Panichella, assessore all'Ambiente del Comune di Riccia, Annamaria Pelle, dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo di Riccia, Antonio Venditti, preside Liceo del Liceo Scientifico di Riccia, Tito Reale, dirigente dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Molise, e Marcella Fanelli, del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

A seguire le due relazioni di Corradino Guachi (*L'uomo e gli animali del bosco*), e Paolo Di Martino, (*Il bosco Mazzocca: usi tradizionali, Natura 2000 e servizi ecosistemici*), coordinati da Maria Libera Bozzuto. La ripresa dei lavori nel pomeriggio alle ore 16.30 con il convegno *Società locale e aspettative turistiche nel*

Molise degli anni Sessanta, vedrà impegnati nei saluti Micaela Fanelli, sindaco di Riccia, Salvatore Moffa, presidente della Pro Loco, Rosario De Matteis, presidente della Provincia di Campobasso e Angiolina Fusco Perrella, assessore regionale alle Politiche agricole, forestali ed ittiche.

A seguire le relazioni di Massimiliano Marzillo (*Politica, agricoltura e industria nel Molise di Giacomo Sedati*), Antonella Presutti (*Fra "politica e avarizia". Scuola e società nel Molise degli anni Sessanta*), Domenico Di Gregorio (*La montagna molisana. Dall'attrattiva alla risorsa turistica: storia di una trasformazione*), Antonio Santoriello (*Riccia e l'XI Festa Nazionale della Montagna*) A presiedere sarà Giorgio Palmieri.

ri. Durante la manifestazione ci sarà l'inaugurazione della Mostra storico-documentaria "La Montagna che era... gli anni '60 a Riccia" curata da Antonio Santoriello e delle Mostre fotografiche "Arti e mestieri a Riccia: obiettivo sul lavoro" e a "Tema libero" a cura della Pro Loco di Riccia. Le Mostre resteranno aperte anche nella giornata Domenica 14, dalle ore 10 alle 23. Alle 19.30 Rai Educational e Rai Storia presenteranno la rubrica "Viaggio in Italia" con proiezione del documentario del 1962 "Riccia. XI Festa nazionale della Montagna" commentato da Marta La Licata. In serata spettacolo del Gruppo Folk "Giuseppe Moffa", che eseguirà delle canzoni della tradizione riccese.

Jelsi. La comitiva è stata accompagnata dal presidente Gennaro Severino Interessante il tour in Puglia del Circolo degli anziani

Un tour straordinario quello proposto dal Circolo Anziani di Jelsi: l'Incoronata di Foggia il Castello di Federico II di Svevia e la Cattedrale di Trani.

Accompagnati dal presidente Gennaro Severino, dalla guida Salvatore Frattino e da due formidabili esperte di Beni Culturali Angela e ... Andria, la comitiva jelsese ha potuto apprezzare le bellezze e i gioielli di questa splendida terra meridiana e mediterranea. Piacevole ed interessante la sosta al vecchio Santuario dell'Incoronata, il cui complesso una volta era formato dai due capannoni dormitori, dalla



chiesa e dal Convento. La chiesa, situata al centro della spianata, era a pianta rettangolare con il solo prospetto orientato a Nord Ovest, poichè ai lati erano addossate altre costruzioni. Nella

parte posteriore, per mezzo di due rampe si saliva alla cappella sopraelevata della Madonna, che comunicava a destra verso l'interno dell'annesso antico convento ed a sinistra con un loggiato de-

limitato da pilastrini in mattoni e ringhiera di ferro, ove erano sistemate due piccole campane. Il nuovo complesso architettonico del Santuario dell'Incoronata, opera dell'architetto Luigi Vagnetti di Roma, anche agli occhi di un profano appare come un inno alla Puglia e fu realizzato dagli anni 1954 al 1965.

L'architetto si è ispirato infatti alle primordiali abitazioni edilizie della zona, quali la capanna e il trullo e con elementi tanto semplici ha ricavato incredibilmente una platea di grande luce ed un complesso sommamente originale: la grazia e la gentilezza conferiscono al com-



plesso un aspetto suggestivo e spirituale. Il terreno, posto a disposizione del Santuario nel 1950 e ceduto alla Piccola Opera della Divina Provvidenza (Don Orione). Fantastica anche la località di Castel del Monte. Una residenza imperiale per la cura del corpo e dello spirito: secondo una ricerca pubblicata da due ricercatori del

Politecnico di Bari è questo il segreto di Castel del Monte, simbolo della Puglia dal XIII secolo, che ha da sempre polarizzato le attenzioni degli studiosi di tutto il mondo. Il castello viene definito dall'Unesco un capolavoro unico dell'architettura medievale, che riflette l'umanesimo del suo fondatore: Federico II di Svevia.



Luigi Farinaccio

Un'iniziativa dell'associazione culturale "John Molise" di Gildone Luigi Farinaccio apre le serate "A cena con l'arte"

Il cantautore molisano Luigi Farinaccio si esibirà in uno showcase acustico (solo chitarra e voce) oggi, mercoledì 10 ottobre 2012 presso "Lo Chalet di Bartolo" a Montagnano alle ore 21.00 in occasione della prima delle serate "A cena con l'arte" un appuntamento settimanale con la cultura e il cibo di qualità. Una location esclusiva che diventa palcoscenico per una *tavola esperienziale*, nella quale tutti i commensali sono diretti protagonisti, insieme agli artisti, agli scrittori e ai musicisti. Ogni settimana, figure di spicco

del mondo dell'arte, della cultura e della musica contemporanea interverranno per *conversare con chi ascolta, con chi legge, con chi guarda*.

Una forma inedita di "teatro" che è una confessione, un sottile gioco di fiducia e un convivio sensoriale nel corso del quale potranno nascere idee, storie, musiche, performance. Tra gli ospiti della prima serata è prevista la presenza dello scrittore Pier Paolo Giannubilo e l'artista Nicola Macolino - intervistato da Azzurra de Gregorio.